

Lavoratrici e Lavoratori sito Om Iveco

Giovedì scorso si è svolto l'incontro tra Rsu e azienda, convocato per discutere della situazione degli Impiegati. Quest'incontro era stato richiesto dalle Rsu perché erano venute a crearsi alcune situazioni che andavano approfondite, in particolare per quel che riguarda L'Ufficio progettazione (3° piano). Quest'Ufficio è stato potenziato circa un anno e mezzo fa, ricorrendo anche a sette nuove assunzioni, poi è stato deciso di ridimensionarlo, soprattutto per quanto riguarda la progettazione del nuovo modello (New Line), infatti, la direzione ha contattato circa dieci tecnici chiedendo loro se accettavano il trasferimento presso lo stabilimento Astra – Iveco di Piacenza, ad oggi cinque hanno acconsentito, mentre ad altri due è stata formulata una richiesta analoga con destinazione Torino, per occuparsi in quel sito della progettazione del nuovo modello. La direzione ha affermato che l'Ufficio Progettazione (3° piano) è composto da 70/80 unità, è significativo che circa il 15/20 % è stato contattato per un eventuale trasferimento. Le Rsu hanno sottolineato che in questo modo si perdono competenze e professionalità, la direzione ha garantito che non è in atto alcun depotenziamento e che i trasferimenti si sono verificati tra i vari stabilimenti anche in altri periodi, in ogni modo questa scelta, sempre secondo la direzione, non inciderà sull'attuale organizzazione, soprattutto per quanto riguarda il rapporto tra i vari enti/uffici e la produzione. Su questo punto le Rsu mantengono le loro perplessità, anche perché ci sono già segnali in questo senso. Quest'incontro è servito ad avere una prima opinione su come l'azienda si sta riorganizzando, anche tra gli Impiegati e per capire quale potrà essere la struttura complessiva dello stabilimento nei prossimi anni.

Su quest'argomento avremo notizie nei prossimi giorni, infatti, è stato convocato, per Venerdì 15, l'incontro tra le Segreterie Nazionali del sindacato e la Direzione del gruppo Fiat. Questa riunione dovrà delineare quali saranno i piani industriali dei vari settori del gruppo, quali saranno i nuovi modelli e dove sarà collocata la loro produzione con gli investimenti necessari. Questo riguarderà, fra gli altri, anche lo stabilimento di Brescia.

Nell'incontro di Giovedì si è anche discusso della scelta della direzione di comandare i lavoratori del reparto Telai (2 turni) e del reparto Lastratura (1 turno) per la prima settimana del 2007. Come tutti sanno per quella settimana è prevista la chiusura collettiva di tutto lo stabilimento, determinata da un accordo sottoscritto da Rsu e azienda.

Per soddisfare le esigenze produttive, sorte dopo la firma dell'accordo, la direzione ha deciso di procedere con la comandata. Riteniamo sbagliato che ci sia stata questa scelta, in quanto la quantità di lavoratori volontari dovrebbe garantire la produzione richiesta, soprattutto nel reparto Lastratura, anche nel reparto Telai si possono trovare soluzioni senza comandare i lavoratori nel periodo di fermata.

In questi reparti la direzione ha comunicato che utilizzerà i volontari anche nell'ultima settimana dell'anno, questa scelta non era mai stata discussa con le Rsu, perciò ci troviamo di fronte ad un'ulteriore novità che dovrebbe consentire, a nostro avviso, di soddisfare le richieste produttive, infatti, si è sempre discusso di impegnare la sola prima settimana del 2007 per far fronte alla produzione perché l'ultima settimana del 2006 è sempre stata tradizionalmente utilizzata per fare l'inventario (bilanci). Per Martedì è convocato un ulteriore incontro su questo argomento.

Infine, secondo quanto assicurato dall'azienda, in questa settimana dovrebbe essere riaperta la porta che collega il reparto Collaudo al reparto Montaggi ed essere definito un percorso per consentire il flusso dei lavoratori in entrata e in uscita